

Decreto del Commissario *ad acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: l.r. n. 4/2003 - Rilascio autorizzazione all'esercizio, a seguito di ampliamento funzionale, per il presidio sanitario accreditato denominato "Casa di Cura Concordia Hospital", sito in Via delle Sette Chiese n. 90 - 00145 Roma, gestito dalla Società Le Cure Cliniche Moderne s.r.l. (P. IVA 01188071003), con sede legale in Via delle Sette Chiese n. 90 - 00145 Roma.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario *ad acta* nn. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato *sub* commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del Dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- l'Atto di Organizzazione n. G07093 del 21/06/2016 di nomina del Dott. Achille Iachino Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti;

VISTI per quanto riguarda le norme generali in materia sanitaria:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato-Regioni-Province Autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR, concernente il Patto per la salute per gli anni 2014 -2016;



VISTI per quanto riguarda la disciplina applicabile all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie:

- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n. 13;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 di avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla ricognizione degli erogatori e all'indicazione delle modalità di caricamento dei dati sulla piattaforma informatica;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 di riordino di tutti i provvedimenti di definizione dei requisiti minimi autorizzativi che si sono succeduti nel tempo;

VISTO il DCA n. U00430 del 17/12/2014, recante: *“Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Casa di Cura Concordia Hospital”, gestito dalla Società Le Cure Cliniche Moderne s.r.l. (P. IVA 01188071003), con sede in Via Delle Sette Chiese n. 90 – 00145 Roma”;*

VISTO il DCA n. U00436 del 16/09/2015, avente ad oggetto: *“Modifica, a seguito di variazione del legale rappresentante, del DCA n. U00430 del 17/12/2014, recante: “Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Casa di Cura Concordia Hospital”, gestito dalla società Le Cure Cliniche Moderne s.r.l. (P. IVA 01188071003), con sede in Via Delle Sette Chiese n. 90 – 00145 Roma”;*

VISTO il DCA n. U00007 del 14/01/2016, avente ad oggetto: *“Rilascio autorizzazione all'esercizio, a seguito di ampliamento funzionale, per il presidio sanitario accreditato denominato “Casa di Cura Concordia Hospital”, gestito dalla Società Le Cure Cliniche Moderne s.r.l. (P. IVA 01188071003), con sede in Via delle Sette Chiese n. 90 - 00145 Roma. Rettifica del DCA n. U00430 del 17/12/2014, a seguito di comunicazione di errore materiale da parte della Asl Rm/C”;*

VISTE la nota del legale rappresentante p.t. della Società “Casa di Cura Concordia Hospital”, acquisita al prot. reg. con il n. 186663 del 11/04/2016, e la successiva integrazione, acquisita al prot. reg. con il n. 200181 del 18/04/2016, con le quali è stata richiesta l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale, con aggiunta della branca di specialistica ambulatoriale in regime esclusivamente privatistico di Medicina dello Sport in favore del presidio sanitario denominato “Casa di Cura Concordia Hospital”, sito in Via delle Sette Chiese n. 90 - 00145 Roma, gestito dalla Società “Le Cure Cliniche Moderne s.r.l.” (P. IVA 01188071003), con sede legale in Via delle Sette Chiese n. 90 - 00145 Roma;

VISTA la richiesta inoltrata dall'Area Autorizzazione e Accreditamento - Completamento adempimenti l. 12/2011, con nota prot. reg. n. 208507 del 21/04/2016, nei confronti della Asl Rm/C - Dipartimento di Prevenzione, di effettuazione della verifica di cui all'art. 7 della l.r. n. 4/2003 ed all'art. 9 del r.r. n. 2/2007;

VISTA la nota a firma del Dirigente UOS Valutazione e Verifica delle Strutture Sanitarie della ASL Roma 2 (già Rm/C), prot. n. 30598 del 09/05/2016, acquisita al prot. reg. con il n. 268693 del 23/05/2016, con la quale si trasmette parere favorevole, a firma del Direttore Generale della ASL



Roma 2 (già Rm/C), prot. n. 28821 del 05/05/2016, e a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 2 (già Rm/C), prot. n. 23008 del 28/04/2016, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale con aggiunta della branca di specialistica ambulatoriale, in regime esclusivamente privatistico, di Medicina dello Sport al presidio sanitario, già autorizzato e accreditato, denominato "Casa di Cura Concordia Hospital", sito in Via delle Sette Chiese n. 90 - 00145 Roma;

VISTO che tutta la documentazione sopra citata risulta agli atti della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali;

RITENUTO, quindi, di dover provvedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale con aggiunta della branca specialistica ambulatoriale, in esclusivo regime privatistico, di:

- Medicina dello Sport

per il presidio sanitario denominato "Casa di Cura Concordia Hospital", sito in Via delle Sette Chiese n. 90 - 00145 Roma, gestito dalla Società "Le Cure Cliniche Moderne s.r.l." (P. IVA 01188071003), in persona del legale rapp.te p.t. Andrea Di Giacomo, nato a Roma il 22/01/1986, con sede legale in Via delle Sette Chiese n. 90 - 00145 Roma;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa, che sono parte integrante del presente provvedimento:

- di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale con aggiunta della branca specialistica ambulatoriale, in esclusivo regime privatistico, di:

- Medicina dello Sport

per il presidio sanitario denominato "Casa di Cura Concordia Hospital", sito in Via delle Sette Chiese n. 90 - 00145 Roma, gestito dalla Società "Le Cure Cliniche Moderne s.r.l." (P. IVA 01188071003), in persona del legale rapp.te p.t. Andrea Di Giacomo, nato a Roma il 22/01/1986, con sede legale in Via delle Sette Chiese n. 90 - 00145 Roma;

- di confermare che la Direzione Sanitaria è affidata al Dott. Giancarlo Vaccarella, nato a Roma (RM) il 20/04/1953, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva orientamento Sanità Pubblica, iscritto all'Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma al n. 26736;
- di confermare, quanto agli altri elementi, il DCA n. U00430 del 17/12/2014, recante: *"Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Casa di Cura Concordia Hospital", gestito dalla Società Le Cure Cliniche Moderne s.r.l. (P. IVA 01188071003), con sede in Via Delle Sette Chiese n. 90 - 00145 Roma"*, come già modificato con il DCA n. U00436 del 16/09/2015 e con il DCA n. U00007 del 14/01/2016;
- di notificare il presente Decreto a mezzo PEC al legale rappresentante p.t. della Società Le

Cure Cliniche Moderne s.r.l., con sede legale in Via delle Sette Chiese n. 90 - 00145 Roma, all'indirizzo concordiahospital@pec.it, al Municipio Roma VIII ed alla Asl Roma 2 (già Rm/C);

▪ di stabilire che il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Si individua nell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti autorizzativi e delle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del r.r. n. 2/2007 in materia di autorizzazione ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del r.r. n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8-quinquies del D.Lgs n. 502/92 e, comunque, l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

27 SET. 2016

Roma, li

NICOLA ZINGARETTI

